



## Accordo in India tra Pininfarina e il National Institute of Designa

**Obiettivo è la collaborazione nelle attività di design in campo automobilistico attraverso programmi di istruzione, stage per studenti, ricerca applicata e specifici progetti di design automobilistico**

Torino, 14 febbraio 2007 – Alla presenza della delegazione italiana in India guidata dal Primo Ministro Romano Prodi e dal Presidente di Confindustria Luca Cordero di Montezemolo, un accordo preliminare è stato firmato oggi a Mumbai da Andrea Pininfarina, Presidente e AD del Gruppo Pininfarina e Vicepresidente di Confindustria, e Darlie O. Koshy, Direttore del National Institute of Design (NID), allo scopo di collaborare nelle attività di design che includono il rafforzamento dell'istruzione e degli input industriali, la formazione degli studenti, la ricerca applicata e specifici progetti di design automobilistico.

“Nell'attuale fase di rapida accelerazione nello sviluppo dell'industria automobilistica in India – spiega Andrea Pininfarina - e nel contesto delle eccellenti relazioni storiche tra Italia e India, Pininfarina e il NID hanno deciso di iniziare a collaborare per una proficua integrazione dello spirito artistico e della tradizione culturale di entrambi i Paesi verso un sempre più elevato livello di eccellenza nel settore dello stile e del design, in particolare in campo automobilistico”.

Attraverso questa dichiarazione di intenti Pininfarina e il NID si accordano nella ricerca di nuove vie per sviluppare attività e programmi congiunti che facilitino lo scambio accademico e la cooperazione nella ricerca coinvolgendo il Centro Stile Pininfarina di Torino, il principale Campus del NID ad Ahmedabad e il Campus PG a Gandhinagar.

Allo scopo di procedere sulla strada dello scambio di esperienze e competenze nel design, della fertilizzazione tecnica e del mutuo arricchimento culturale, Pininfarina e il NID esploreranno – in un periodo iniziale di 3 anni - le ampie possibilità di collaborazione, a partire da progetti di design applicato, programmi di stage e di formazione, conferenze congiunte, workshops e progetti congiunti di laurea.

“Consideriamo questo accordo un investimento e la testimonianza di un'attenzione sempre maggiore ad un mercato molto importante come quello indiano – conclude Andrea Pininfarina. – È una conferma, inoltre, della nostra vocazione internazionale, come già dimostrato dalla nostra presenza in Cina da oltre dieci anni”.